

CARTA DI FERRARA

*Le amministrazioni pubbliche riunite a Ferrara il 29 aprile 1999 danno vita al Coordinamento
AGENDE 21 LOCALI ITALIANE che assume i seguenti impegni:*

- promuovere i processi di Agenda 21 Locale in Italia;
- monitorare, diffondere e valorizzare le esperienze positive in corso, al fine di identificare i “modelli” di riferimento migliori;
- favorire e potenziare la diffusione e lo scambio di informazioni;
- attivare momenti di formazione per gli apparati tecnici delle amministrazioni interessate;
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di “partenariati” su progetti di Agenda 21 Locale e candidature a progetti europei;
- sviluppare aree di ricerca, confronto e approfondimento tematico su temi di rilevante interesse nell’attivazione del processo Agenda 21 Locale;
- sollecitare il coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche all’interno dei network internazionali e europei attivi nel processo di Agenda 21 (ICLEI, FMCU, UTO, EUROCITIES, WHO, Campagna Europea Città Sostenibili);
- concorrere alla costruzione di un “contributo” italiano al movimento internazionale di Agenda 21, in particolare in previsione dell’importante appuntamento della Conferenza Pan Europea di Hannover del febbraio 2000, per il quale i vari network citati sollecitano una presenza quanto più integrata e coordinata nell’ambito di una più marcata caratterizzazione delle Agenda 21 Locali mediterranee;
- operare una ricognizione periodica ed una conseguente diffusione di informazioni riguardo attività e studi condotti e/o in corso di elaborazione sui temi relativi all’Agenda 21 ad opera di organismi quali Unione Europea, Ministero dell’Ambiente, ANPA, ENEA, Regioni, ecc.